

Welfare e produttività

Settembre
2022

Normativa welfare

Il decreto Aiuti Bis ha innalzato il tetto previsto dal TUIR da 258€ a **600€**: la misura è valida per il solo 2022 ma fa seguito a degli innalzamenti che il legislatore aveva previsto a 516€ per gli scorsi anni 2020 e 2021. C'è poi da considerare il bonus da 200€ per la benzina previsto attualmente sempre per il 2022.

Pertanto non è inverosimile pensare che possano essere rivisti il tetto del Tuir anche negli anni a venire per favorire politiche espansive delle imprese in materia di riconoscimenti ai lavoratori, diminuendo il «cuneo fiscale».

I fringe benefit hanno, infatti, il vantaggio di non essere gravati da contribuzione (favorendo le imprese) e di non essere gravati da tassazione (favorendo i lavoratori): si tratta, dunque, di una tipica iniziativa win win che di norma trova l'interesse dei lavoratori.

I fringe benefit sono di norma erogati sotto forma di gift card, di buoni spesa o benzina, più o meno appetibili in relazione alla copertura sul territorio e alla possibilità di spenderli presso i punti vendita della marca di fiducia.

Normativa produttività

La legislazione di favore riguarda anche gli accordi relativi ai premi di produzione, a patto che siano frutto di accordi collettivi sottoscritti al secondo livello. Nel caso di Uneba il secondo livello può essere inteso alternativamente a livello regionale, provinciale oppure aziendale.

In tal caso i premi possono godere della tassazione di vantaggio al 10% se erogati in denaro oppure possono essere convertiti in servizi, andando di fatto a costituire un controvalore netto per il lavoratore né onere contributivo per l'impresa. Il tetto attualmente vigente è di 3000€ di cui possono godere i lavoratori con retribuzione non superiore agli 80.000€.

Esiste poi il welfare puro (welfare on top), che richiede «solo» un regolamento aziendale interno e deve premiare in egual modo tutti i lavoratori o categorie di lavoratori, in tal caso non vi sono limiti all'erogazione in strumenti di welfare, al raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Accordi Uneba

Quali somme possono essere valorizzate in termini di welfare?

Innanzitutto i **250€** introdotti dall'accordo regionale dello scorso febbraio, come previsto dal ccnl con la valorizzazione dell'elemento di garanzia al secondo livello – art 43;

A questi possono essere sommati gli importi previsti dal Cirl – art.4 a titolo di premio di risultato, ovvero il 2,5% del tabellare pari attualmente ad **482€** al livello 4S, se corredati da accordo aziendale che preveda l'erogazione anche in strumenti di welfare.

In aggiunta vanno poi considerati gli importi opzionali (ulteriore 2%) previsti sempre dall'art. 4 del cirl regionale o quelli derivanti da ulteriori accordi aziendali rispetto a quanto previsto da uneba.

Può pertanto diventare interessante per gli enti investire in strumenti di welfare, dai «classici» buoni mensa e benzina all'opportunità di accedere ai portali, per accedere a servizi quali rimborso spese scolastiche, quote viaggio, iscrizione palestre o servizi sportivi, rimborso quota parte interessi passivi sui muti...

Il vantaggio per gli enti è risparmiare la contribuzione, soprattutto in un contesto di estrema attenzione ai costi, non rinunciando a valorizzare i propri dipendenti, il principale capitale delle nostre realtà.

Servizio Uneba

Da qui l'iniziativa di Uneba Lombardia che in spirito di servizio ai propri associati vuole metterà a disposizione, a condizioni di assoluto vantaggio, delle convenzioni tipo con tre dei principali player del settore:

- a. Edenred
- b. Welfare hub - Banca Intesa
- c. Double you – Zucchetti

Per beneficiare delle condizioni previste nelle rispettive polizze sottoscritte, bisognerà contattare la segreteria Uneba dimostrando di essere in regola con il pagamento delle quote associative: questo servizio sarà offerto solo agli aderenti!

Ciascun ente, fatti i passi di cui al punto precedente e contattata la società prescelta, potrà decidere in estrema libertà se sottoscrivere la convenzione tipo e dare avvio al servizio oppure no: il tutto deve essere vissuto come un'opportunità e non una necessità!